



Università degli Studi di Sassari

Dipartimento di Storia, Scienze dell'uomo e della formazione

via Zanfarino, n. 62, 07100 Sassari (Italy)

t +39 079 229602

f +39 079 229603

dip.storia.scienze.formazione@pec.uniss.it

www.uniss.it

Rep. n.	175/2021	Prot. n.	1578	del	2/12/2021
Anno	2021	Titolo	III		
Classe	2	Fascicolo	11		
Allegati	-				

DIPARTIMENTO STORIA SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZIONE

BANDO PER ATTRIBUZIONE DI Insegnamento di didattica integrativa

Elementi di Economia Politica e Politica Economica volti a rafforzare le competenze degli studenti sui costrutti grafico-matematici e teorici.

**dell'insegnamento di Elementi di Economia e Politica Economica del
Corso Laurea L-20 Comunicazione pubblica e professioni
dell'informazione - AA 2021/2022**

IL DIRETTORE

Visto il D.P.R. 11.07.1980, n. 382;

Vista la Legge 07.08.1990 n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge 19.11.1990, n. 341;

Vista la Legge 14.1.1999, n. 4, art. 1, comma 11;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 2845 del 07.01.2011, e pubblicato sulla G.U. n. 298 del 23.12.2011 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.R. 3489 del 30.11.2012 – Codice Etico dell'Università degli Studi di Sassari;

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Sassari, approvato con D.R. n. 1561 del 13.06.2013;

Visto il DPR 16.04.2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Visto l'art. 7, comma 6, del D.lgs n. 165/01 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento sul conferimento degli incarichi didattici approvato con delibere del CdA e del SA rispettivamente del 15 marzo e del 3 maggio 2016, emanato con D.R. n. 1588 del 12/07/2016, prot. n. 16768;

Vista la sentenza del TAR Sicilia del 18 gennaio 2018 n. 167;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 ottobre 2021;

Visto che la ricognizione per i conferimenti degli incarichi al personale interno dell'Ateneo con scadenza del 23 novembre 2021 è andato deserto;

Accertata la copertura finanziaria sul fondo MSS2019STORIA - Fondi per il miglioramento servizi agli studenti dip. Storia – assegnazione utili esercizio 2018 CDA 08/07/2019

DECRETA

Art. 1 – Finalità

É indetta una procedura comparativa pubblica, per titoli, per l'attribuzione di incarichi di docenza retribuita per il seguente insegnamento di didattica integrativa

Elementi di Economia Politica e Politica Economica volti a rafforzare le competenze degli studenti sui costrutti grafico-matematici e teorici.

dell'insegnamento di Elementi di Economia e Politica Economica del Corso Laurea L-20 Comunicazione pubblica e professioni dell'informazione - AA 2021/2022 del Dipartimento di Storia Scienze dell'Uomo e della Formazione, per un totale di 30 ore per 6 CFU e per un compenso lordo di euro 600,00

Si precisa che il calendario delle lezioni (data e orario in cui svolgere le attività) viene fissato in base alle esigenze didattiche del Dipartimento.

L'attuale modalità di effettuazione delle lezioni è in presenza. Tale modalità potrebbe essere modificata con modalità on-line a seguito di apposite direttive della Amministrazione Universitaria.

Il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla procedura comparativa e richiesto, alla data di scadenza del bando, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Possono partecipare alla selezione soggetti in possesso da almeno n. 3 anni di Laurea Magistrale o equipollente valida (Art. 5 comma 6 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento).

LM - 56 SCIENZE DELL'ECONOMIA;

LM - 62 SCIENZE DELLA POLITICA;

LM - 63 SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

- b) Possono altresì partecipare alla selezione per il conferimento dei suddetti insegnamenti professori ordinari, associati e ricercatori in servizio presso altri Atenei Italiani.
- c) Possono partecipare soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali; coloro che abbiano svolto attività, debitamente documentate, di Assegnista di ricerca e i Dottori di ricerca.
- d) Non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione (Art. 18 Legge 240/2010).
- e) Non possono partecipare i dipendenti dell'Università degli Studi di Sassari
- f) occorre essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato;
- g) avere il godimento dei diritti politici.

Non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa.

Articolo 3 – Titoli Valutabili

Il punteggio complessivo massimo di punti 70/70 è così ripartito:

- Fino a 10 punti per il voto di laurea
- Fino a 10 punti per il dottorato di ricerca
- Fino a 15 punti per le pubblicazioni

- fino a 15 punti per diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-lauream
- fino a 20 punti per altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, titolarità di insegnamenti; borse di studio, incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali, (devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa) ecc.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico, purché pertinenti all'attività da svolgere (Art. 5 commi 2 e 7 del Regolamento sul conferimento degli incarichi didattici).

In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande oppure quelli per cui i candidati abbiano prodotto, nel termine sopra indicato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000).

Saranno altresì valide le pubblicazioni prodotte se il candidato vi abbia allegato apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesta la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000).

Ai titoli redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo, dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.

In caso di partecipazione di un unico candidato si provvederà comunque alla valutazione con attribuzione di punteggio.

Il punteggio minimo per essere ammessi alla graduatoria è 30 su 70 con il quale si può essere dichiarati vincitori della graduatoria.

Art. 4 – Domande e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura comparativa redatta in conformità allo schema di cui all'allegato A, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione.

Vista l'emergenza epidemiologica da COVID-19 la domanda di partecipazione potrà essere inviata soltanto con la seguente modalità:

- tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo:

PEC istituzionale: dip.storia.scienze.formazione@pec.uniss.it

indicando nell'oggetto il seguente testo:

domanda di partecipazione alla procedura comparativa pubblica bandita con decreto rep. n... 175 prot. n. 1578 del 2/12/2021

Il termine della scadenza della presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa è fissato alle Ore 10:00 del giorno 21 Dicembre 2021

Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata.

La documentazione può essere sottoscritta dal candidato con la propria firma digitale e deve essere trasmessa tramite la propria PEC personale

In assenza di firma digitale, l'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata intestata allo stesso mittente consente di ritenere soddisfatto il requisito della apposizione della firma (sentenza del TAR Sicilia del 18 gennaio 2018 n. 167).

Per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf o .tiff, evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, oltre alla procedura comparativa cui intendono partecipare:

- a) il nome e cognome;
- b) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- c) il comune di residenza e l'indirizzo;
- d) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando con l'indicazione del voto, della data di conseguimento del titolo stesso e dell'Università presso il quale è stato conseguito;
- e) la cittadinanza della quale sono in possesso;
- f) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
- g) il godimento dei diritti civili e politici;
- h) l'idoneità fisica all'impiego;
- i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o

- viziati da invalidità insanabile;
- k) dichiarazione relativa alla esatta attuale posizione giuridica.

L'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente dovrà essere dichiarata compilando l'allegato "D".

I candidati che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalla domanda deve risultare, altresì, il recapito, cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

Ai sensi dell'art. art. 5, comma 3, del Regolamento sul conferimento degli incarichi didattici le istanze devono essere corredate da:

- A) Scansione del documento d'identità
- B) Curriculum didattico, scientifico e professionale ai fini della valutazione della commissione;
- C) Curriculum vitae in conformità al vigente modello europeo redatto senza riportare dati sensibili del diretto interessato e di soggetti terzi nonché dati personali comuni non necessari (quali ad es. indirizzo abitazione, numeri telefonici personali, indirizzi e-mail personali, etc) in quanto il curriculum del vincitore della procedura comparativa verrà pubblicato sul sito dell'Ateneo al momento della pubblicazione del contratto;
- D) Elenco delle pubblicazioni scientifiche;
- E) Elenco dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
- F) Elenco completo della documentazione allegata (allegato B);
- G) Il nulla osta dell'ente di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta dello stesso (eventuale);
- H) Dichiarazione di assenza di conflitto nel ricoprire l'incarico (allegato D);
- I) Informativa sul trattamento dei dati personali firmata (allegato E) di cui all'art. 9 del presente bando.

Tutta la documentazione, domanda ed allegati, debbono essere inseriti singolarmente e nominati in modo inequivoco.

Non è ammesso allegare insieme di documenti in formato "zippato"

Non è consentito il riferimento *per relationem* a documenti già presentati in occasione di altre selezioni; non saranno presi in considerazione documenti inviati separatamente e/o successivamente alla domanda di partecipazione.

Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata.

Il Dipartimento si riserva di chiedere agli aspiranti l'esibizione di copia delle pubblicazioni elencate nella domanda suddetta.

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli rilasciati da una pubblica amministrazione, unicamente mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 46 del DPR 445 del 28.12.2000, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, a norma della quale "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, fatti, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47"; mentre stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato, potranno essere dimostrati con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo le modalità di cui all'art. 47 DPR 445 del 28.12.2000.

Il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione si riserva la possibilità di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

Ai sensi dell'art. art. 5, comma 4 del Regolamento sul conferimento degli incarichi didattici le procedure sono svolte da una o più commissioni nominate dalla struttura interessata dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, composte da almeno tre membri.

La Commissione giudicatrice verifica i requisiti di ammissione e provvede alla valutazione dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

In presenza di più domande verrà effettuata una valutazione comparativa dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione, assunta con la maggioranza dei componenti, formula la

graduatoria dei candidati valida esclusivamente per l'anno accademico per il quale si è svolta la selezione.

Gli atti della commissione saranno portati alla approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.

Art. 6 – Approvazione atti

Il Consiglio di Dipartimento, verificata la legittimità della procedura, adotta la delibera di approvazione atti e ne dichiara il vincitore dopo aver proceduto, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del decreto legislativo 165/2000 alla verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo allo stesso.

Nel caso in cui la procedura dia luogo alla formazione di una graduatoria di idonei è facoltà del Dipartimento attingere alla graduatoria degli idonei, previa verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, nell'ipotesi di rinuncia, recesso, impossibilità o altro impedimento a rendere la prestazione da parte del collaboratore ovvero nei casi in cui si manifesti l'esigenza di attivare ulteriori contratti aventi ad oggetto prestazioni analoghe, oppure, in alternativa, bandire un diverso avviso.

Art. 7 – Conferimento dell'incarico e compenso

A seguito della delibera del Consiglio di Dipartimento, fermo restando le situazioni di incompatibilità previste dalle disposizioni normative e regolamentari, si procederà al conferimento dell'incarico al candidato dichiarato vincitore. Per le modalità di esecuzione del contratto si rimanda a quanto disciplinato dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento sui doveri istituzionali dei docenti. L'attività oggetto dell'incarico non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'università.

I vincitori dovranno presentare i seguenti documenti:

- a) nulla osta dell'amministrazione di appartenenza (se dipendente di altro ente pubblico);
- b) modulistica necessaria per l'erogazione del compenso.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura selettiva sono soggetti, da parte dell'Università di Sassari, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula di un contratto di collaborazione/prestazione professionale/prestazione d'opera occasionale, a seconda della tipologia di attività svolta e dell'inquadramento fiscale dichiarato dal vincitore.

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione del contratto si fa riferimento al Regolamento didattico d'Ateneo emanato con D.R. 2663 del 17/10/2013 nonché al Regolamento sui Doveri Istituzionali dei Docenti emanato con D.R.

1820 del 01/08/2016, prot. n. 19025.

Il compenso lordo da attribuire al docente è di € 25,00 per ora di didattica frontale. Sulla base della legislazione vigente detto corrispettivo è assoggettato al regime fiscale, assicurativo e contributivo previsto dalla legge. Dal compenso andranno inoltre decurtati gli oneri necessari per attivare la copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T).

Il corrispettivo relativo all'incarico verrà liquidato, previa verifica del corretto adempimento. Il pagamento è in ogni caso subordinato alla verifica e all'attestazione, da parte del Dipartimento di Storia delle seguenti condizioni:

- che sia effettuata la valutazione della didattica del corso;
- che sia stato compilato e consegnato il registro delle lezioni, entro il termine di 10 giorni dalla fine delle lezioni.

L'efficacia del contratto, e la liquidazione dei relativi compensi, è subordinata alla pubblicazione obbligatoria prevista dall'art. 15 del decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013 sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" ed alla comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni.

Articolo 8 – Diritti e doveri dei soggetti incaricati

I soggetti incaricati sono tenuti a svolgere tutte le attività previste dal Dipartimento in relazione all'incarico di insegnamento conferito, con particolare riferimento alle lezioni, esercitazioni, laboratori e seminari; al ricevimento e all'assistenza degli studenti; alla partecipazione agli esami di profitto e di laurea per tre sessioni ordinarie consecutive (sessione al termine del corso, sessione di luglio, sessione di settembre), nonché agli appelli straordinari previsti nello stesso periodo. I docenti incaricati sono tenuti alla corretta tenuta del registro delle attività didattiche nelle modalità previste dall'Ateneo.

I soggetti incaricati sono tenuti a:

- presentare al Responsabile della struttura una dettagliata relazione sulla attività svolta, nei termini previsti per la programmazione didattica dell'anno accademico successivo;
- rispettare le norme dello Statuto, del Regolamento Didattico di Ateneo, e delle Linee Guida sui doveri didattici dei docenti e disciplina delle supplenze e degli altri incarichi didattici;
- comunicare tempestivamente alla segreteria didattica l'orario di ricevimento e altre informazioni utili agli studenti e rispettare le indicazioni del coordinamento didattico e organizzativo del Corso di Studio e dei referenti didattici;
- far pervenire al Presidente di Corso di Studio (eventualmente concordando) e al Direttore del Dipartimento copia del programma del

corso in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal DD N° 61 del 10 giugno 2008.

I soggetti incaricati hanno diritto alla partecipazione agli organismi didattici e ai consigli di corso di studio, ad eccezione per la parte delle sedute dedicate alle deliberazioni relative ai posti di ruolo ed al conferimento degli incarichi di cui al “Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento”. Gli incaricati mediante contratto hanno diritto al trattamento previdenziale di cui all’art. 2 c. 26 ss., legge 335/1995 e successive modifiche e integrazioni. L’Università provvede alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION –Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali) e del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che l’Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato.

I dati forniti saranno trattati dall’Università per le finalità connesse e strumentali alla procedura comparativa ed alla eventuale stipula e gestione del contratto seguente nel rispetto delle disposizioni vigenti, come indicato nell’Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso (allegati “D” ed “E”). Ai sensi degli articoli 3 e 7 del decreto legislativo 33/2013, le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae, da redigersi in conformità al vigente modello europeo, sono oggetto di pubblicazione in formato aperto sul sito di Ateneo nella sezione “Amministrazione trasparente” e chiunque ha diritto di conoscerli, utilizzarli e riutilizzarli senza restrizioni, anche per fini diversi dalla presente procedura, con l’obbligo di citare la fonte e di rispettarne l’integrità.

Art. 10 – Codice di Condotta

Il collaboratore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel DPR 16 aprile 2013 n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”.

Ai sensi dell’art. 2 del DPR 16 aprile 2013 n. 62 si procederà alla risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Condotta.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 241/90 art. 5, il responsabile del

procedimento del presente avviso è la prof.ssa Valeria Panizza - Direttrice del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione – Università degli Studi di Sassari, Via Maurizio Zanfarino n. 62 - Sassari.

Art. 12 – Pubblicità

Dell'avviso di procedura comparativa e dei risultati verrà data pubblicità mediante affissione all'albo del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione – nel sito del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione <https://www.dissuf.uniss.it/it> e nel sito dell'Ateneo www.uniss.it.

Art. 13 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi disciplinate dal T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive norme di integrazione e modificazione.

LA DIRETTRICE
F.to Prof.ssa Valeria Panizza